

**L'appuntamento  
Filippo Timi  
alla Casa del jazz:  
Piccolo principe  
al femminile**  
Venturi all'interno



# Filippo Timi: «Tutti i ruoli ribaltati, è un Piccolo principe al femminile»

**LUCIA MASCINO  
È LA VOCE NARRANTE  
MENTRE L'ATTORE  
ANIMA GLI ALTRI  
PERSONAGGI  
DEL RACCONTO  
L'INCONTRO**

“L'essenziale è invisibile agli occhi”. Con questa frase indimenticabile la volpe, rivolgendosi con sospetto e insieme premura al piccolo principe gli permette, dopo il suo lungo peregrinare, di comprendere il senso della vita. E con la versione teatralizzata de *Il piccolo principe*, il celebre romanzo di Antoine de Saint Exupéry, si inaugura il 5 luglio la ventinovesima edizione de “**I concerti nel parco**” alla **Casa del Jazz**. La serata si trasforma anche nell'occasione per festeggiare la ricorrenza dei cinquant'anni dalla prima discesa dell'Uomo sulla Luna.

Con una lettura a due voci, sono Filippo Timi e Lucia Mascino a dare vita alla loro personalissima versione del romanzo. «Ero

riuscita a non averlo mai letto» interviene Lucia Mascino «nonostante me lo avessero regalato tante volte. Poi un anno fa l'ho fatto e sono rimasta trafitta dal testo: è stata una specie di rivelazione. Ho pensato a Filippo: dovevamo farlo insieme». «Quando Lucia mi ha chiamato ero davvero contento» conferma divertito il regista, che in questo caso veste solo i panni l'interprete «perché da sola aveva fatto sia la traduzione, che il riadattamento del testo. È la prima volta che mi propone un progetto. Mi sono ritrovato da attore a chiederle: che devo fare?!».

Un'interpretazione talmente coinvolgente e personale per entrambi, da averli spinti a un ribaltamento dei ruoli: Mascino è la voce narrante del piccolo principe e secondo Timi «dovendo interpretare il piccolo principe con due sole voci, conoscendo, guardando e ascoltando Lucia, non poteva che essere lei».

## CORPO E ANIMA

Timi dà invece voce, corpo e anima agli altri protagonisti del racconto, dal megalomane sovrano

che possiede tutto, al vanitoso che ricorda nel suono della voce e nelle movenze di Paolo Poli, fino alla volpe con marcato accento russo. «Il piccolo principe rappresenta l'altro da sé», continua Timi, «e non c'è opera migliore per festeggiare la luna che è proprio il pianeta dei sogni e della fantasia». Alle loro parole si affianca la musica dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino. «Questo testo è un banco di prova per gli interpreti», prosegue l'attore, «perché il nostro lavoro si alimenta del lato nascosto della nostra anima».

I brani eseguiti sono di autori classici come Mozart, Schubert, Debussy, sebbene siano previste anche improvvisazioni estemporanee per aggiungere il loro commento all'azione drammaturgica. La lettura de “Il piccolo principe” è presentata in prima nazionale. Un dubbio resta: “Il piccolo principe” diventerà mai uno spettacolo? I due in coro: «Impossibile, è una lettura già in forma di spettacolo e deve rimanere così, un poetico acquerello».

► **Casa del Jazz**, Viale di Porta Ardeatina 55. Venerdì 5 luglio ore 21

**Valentina Venturi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CASA DEL JAZZ



**FILIPPO TIMI**  
Insieme  
con Lucia  
Mascino  
interpreta  
lo spettacolo  
che inaugura  
venerdì  
[i Concerti  
nel Parco](#)